

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD 40/255



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.

Roma, li



GDAP-0122980-2004

PU-GDAP-2000-31/03/2004-0122980-2004

Alle Organizzazioni Sindacali

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31
0153 - R O M A

C.I.S.L.-F.P.S. - Via Lancisi, n. 25
00161 - R O M A

U.I.L. - P. A. - Via Emilio Lepido, n.46
00157 - R O M A

C.I.S.A.L. INTESA Via Giulio Cesare, 21
00192 Roma

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A. - Largo dei Lombardi, n. 21
00186 - R O M A

R.D.B. P.I. - Via dell' Aeroporto, n.129
00175 - R O M A

F.L.P Via Piave,61
00187 - R O M A

Oggetto: Trasmissione verbale.

Si trasmette copia del verbale redatto in occasione della riunione tenutasi in data 2 marzo 2004, avente come ordine del giorno " Distacchi del Personale del Comparto Ministeri.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOJ. 40/255



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

VERBALE

Riunione del 2 marzo 2004

Il giorno 2 del mese di marzo dell'anno 2004, alle ore 10.50, presso la sala riunioni del Dipartimento ha inizio la riunione avente ad oggetto "Distacchi del personale del comparto Ministeri".

Presiede la riunione il dr. Gaspare Sparacia, Direttore Generale del personale e della formazione; sono presenti il dr. Filiberto Benevento, il dr. Attilio Palossi, la dr.ssa Loredana Fagone, il sig. Antonio Montefusco, la dr.ssa Enrichetta De Luca, il sig. Nunzio Pepe, la dr.ssa Pierina Conte e la dr.ssa Maria Teresa Lanciotti.

Sono presenti per le Organizzazioni Sindacali:

CISL	sig. Fabrizio Ciuffini, sig.ra Maria Iacovitti, sig.ra Francesca Fusco;
CGIL	sig.ra Lina Lamonica, sig. Francesco Quinti;
UIL	sig. Massimo Tesei, sig.ra Luciana Iannicca, sig. Giuseppe Sconza;
CONFSAL UNSA	sig. Roberto Martinelli, sig. Claudio Mascagna, dr.ssa Francesca Tedde;
CISAL INTESA	dr. Enrico Genovi, dr. Massimo Capobianco; dr. Canonico, sig. Sciammarella
FLP	sig.ra Paola Saraceni, sig.ra Maria Pia Tozzi, sig.ra Fiorella Pinna, sig.ra Lucilla Luberti;
RDB	sig.ra Augusta Roscioli, sig. Forte, sig.ra Assunta Mastrogiacomo;

Il dr. Sparacia apre l'incontro odierno, presiedendo la riunione in assenza del dr. di Somma, e fa presente che, per quanto concerne le procedure di riqualificazione, il monitoraggio - effettuato anche su sollecitazione delle Organizzazioni Sindacali - ha consentito di

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MCD. 40/255



Ministero della Giustizia

avere una panoramica generale della situazione. Infatti, sulla scorta dei dati pervenuti, l'Amministrazione ha potuto constatare che il gradimento delle sedi, espresso dal personale interessato alla riquilificazione, non si è concentrato in modo prevalente per alcune sedi poste in un'unica area geografica. Sulla scorta del monitoraggio, si può affermare che l'Amministrazione è in grado di assecondare le aspirazioni del personale con le modalità seguenti: in primo luogo per le aree B e C, l'Amministrazione non effettuerà la mobilità; quindi, da subito potrà accogliere le aspirazioni verso le sedi che mostrano maggiori carenze (regioni del Nord Italia e regione Sardegna); in un momento successivo, potrà procedere alla mobilità ordinaria su istanza del personale, e non d'ufficio, per tutte le sedi del territorio nazionale, al fine di consentire la mobilità del personale da tempo in attesa, ancor prima di immettere in servizio i vincitori dei concorsi che saranno a breve banditi. Per quanto concerne l'area B l'Amministrazione è disponibile a confermare la permanenza nelle sedi di servizio, fatti salvi i casi di esubero, per i quali la mobilità sarà circoscritta alla regione. Analogamente per il personale dell'area C, non ci sarà mobilità se non nell'ambito regionale, ad eccezione per la figura professionale di direttore, per la quale si assiste ad una particolare situazione (soprattutto nella regione Sardegna e nelle regioni del Nord); le assegnazioni, che avverranno sulla base dei valori percentuali delle carenze organiche, non riguarderanno soltanto il Nord, ma anche il Sud.

La sig.ra Saraceni chiede all'Amministrazione di chiarire bene quali siano le sedi in esubero, tenuto conto della vastità territoriale di alcune regioni come la Sicilia e la Sardegna, e di rendere noti i dati sulle sedi dove vi è esubero, e di conseguenza sulla tipologia delle figure professionali in esubero e sulle regioni dove si verifica l'esubero. Inoltre, fa presente che la figura professionale di direttore gode della stessa tutela come le altre figure professionali; pertanto, chiede di attuare la mobilità su base volontaria. Infine, nel prendere atto della posizione di apertura da parte dell'Amministrazione, chiede di conoscere i tempi di espletamento del concorso a 751 posti per i vari profili professionali e di portare a termine i processi di riquilificazione del personale in tempi brevissimi.

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD 40/255



Ministero della Giustizia

Il dr. Sparacia, in risposta all'intervento della rappresentante della F.L.P., precisa che obiettivo della riunione odierna è quello di portare a termine una situazione ferma ormai da troppo tempo e che fa affidamento sulla collaborazione da parte delle Organizzazioni Sindacali, sia pure sul piano della dialettica, al fine di raggiungere un accordo proficuo.

Il sig. Martinelli dichiara di prendere atto della posizione di apertura dell'Amministrazione e del ruolo importante del Sindacato nel raggiungimento di scopi positivi nell'interesse del personale; auspica, nel contempo, che le procedure siano portate a termine a breve tempo. Per quanto concerne nello specifico le procedure di riqualificazione per la figura professionale di assistente sociale, sottolinea che vi è un numero irrisorio di domande rispetto al numero dei posti messi a disposizione (21 su 196 posti) e propone di mettere a disposizione i posti vacanti per i prossimi concorsi; propone, pertanto, di aumentare il numero dei posti per le altre figure professionali. Per quanto concerne la mobilità regionale, chiede un approfondimento per la definizione a priori delle condizioni.

Il sig. Ciuffini si dichiara d'accordo con il sig. Martinelli per la giusta attenzione posta riguardo al numero dei posti messi a concorso ed esprime apprezzamento per la posizione di sensibilità assunta nei confronti delle istanze sindacali. Chiede, altresì, maggiore chiarezza sulle regole, che consenta il completamento delle procedure di riqualificazione. Per quanto concerne la mobilità dei direttori, chiede che sia reso noto il numero dei posti.

Il dr. Canonico dichiara che, anche a nome della CISAL-INTESA, viene posta la richiesta riguardo ai tempi per il termine dei processi di riqualificazione ed avanzata la proposta che la mobilità sia effettuata soltanto su base volontaria. Per quanto concerne la mobilità regionale, sottolinea che, come rilevato dalla rappresentante della F.L.P., è alquanto difficile spostare il personale anche in ambito regionale. Propone, altresì, di effettuare una verifica del turn-over per conoscere la disponibilità di posti liberi a seguito di pensionamenti. Per quanto concerne gli assistenti sociali, è importante comprendere il carico di lavoro. Auspica, infine,

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

l'espletamento dei concorsi per la copertura delle vacanze organiche.

La sig.ra Lamonica, in relazione alla proposta di mobilità regionale, propone di fare riferimento alle modalità definite con l'accordo stipulato nel 2003 per la mobilità su base regionale.

Il sig. Tesei concorda con quanto sostenuto finora dagli altri rappresentanti sindacali; rileva che l'unica questione è quella attinente ai direttori: pur concordando con il discorso della mobilità, chiede tuttavia notizie in ordine alla pubblicazione del bando per dirigenti; queste figure dovrebbero coprire i posti vacanti sul territorio, al fine di superare le difficoltà gestionali degli Istituti conseguenti alla loro carenza. Occorre capire quali sono gli Istituti con vacanze di direttori e garantire la copertura delle sedi che hanno maggiori necessità.

Il dr. Benevento fa presente che il problema è legato soltanto all'apposizione di un visto.

La sig.ra Roscioli auspica l'accelerazione dei processi di riqualificazione, l'accelerazione del concorso esterno ed una chiarezza sulla mobilità regionale. Sottolinea, infine, l'esigenza di personale per la regione Calabria.

Il dr. Sparacia fa presente la positività di effettuazione del monitoraggio, avviato su sollecitazione delle OO.SS.. Dagli interventi susseguitisi appare evidente che occorre trovare un'intesa riguardo alla modalità di realizzazione della mobilità regionale, una volta stabiliti gli esuberi di personale presso alcune sedi. Allo stato attuale si può affermare che è possibile accogliere le istanze di gradimento di sede, tranne per quelle sedi che risultano in esubero, solo in un momento successivo è possibile valutare gli eventuali esuberi presso le sedi; si può affermare sin da ora che la mobilità regionale potrà essere attuata sulla base dell'accordo stipulato nel 2003. Per quanto concerne la figura professionale dei direttori, sostiene che al momento non è possibile accogliere le aspirazioni di sede dei direttori, in rapporto all'attuale generale carenza di queste figure professionali ed in relazione alla loro funzione negli Istituti rispetto alla gestione delle risorse umane. Il prospetto elaborato sono riportati di dati dell'organico, delle unità di personale presenti,

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

i dati relativi alle vacanze organiche e la percentuale di tali vacanze; su tale base percentuale l'Amministrazione ritiene di assegnare le unità.

La sig.ra Saraceni propone di assegnare i direttori sulla base dell'Accordo del 12 marzo 2003.

La sig.ra Roscioli sostiene che occorre stabilire se gli Istituti penitenziari debbano essere gestiti dai Direttori o dai Dirigenti affiancati dalle altre qualifiche e sottolinea che la presenza di un Dirigente assicura le funzioni di C3 e capo Area; diversamente il problema deve essere affrontato in modo diverso.

Il dr. Benevento, in risposta al sig. Martinelli, fa presente che l'Amministrazione ha operato la scelta di coprire i posti vacanti con l'elevazione dei posti di concorsi banditi in precedenza. Sono stati, quindi, emanati i Decreti che debbono tornare dal visto.

Il sig. Martinelli, a questo riguardo, sottolinea l'interesse da parte delle Organizzazioni Sindacali per i concorsi attinenti alla dirigenza dell'area educativa e dell'area contabile, sostenendo vivamente la specificità del ruolo delle figure professionali che operano nel penitenziario. Rileva, inoltre, la necessità di intraprendere a breve tempo un confronto, anche attraverso la istituzione di un Gruppo tecnico, per stabilire le modalità ed i criteri della mobilità. Sostiene, infine, la necessità di stabilire le piante organiche generali e non di sede, attesa il superamento del mansionismo rigido.

Il dr. Sparacia osserva come si voglia sgomberare il campo da ogni dubbio. L'Amministrazione intende procedere insieme alle OO.SS. riguardo alla mobilità regionale. Dal canto proprio, dichiara di condividere il concetto di riqualificazione e riconversione del personale per perseguire l'obiettivo di mirare ad un "prodotto di qualità".

La sig.ra Saraceni chiede chiarimenti riguardo ai tempi di realizzazione dei processi di riqualificazione ed alla mobilità dei direttori.

Il dr. Benevento fa presente che si terrà conto dell'accordo 2003 per la mobilità e, per i direttori, si opererà secondo un criterio di omogeneizzazione riguardo alle presenze. Quindi, occorrerà

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD 40/255



Ministero della Giustizia

distribuire le nuove risorse sulla base di criteri obiettivi (graduatoria).

Il sig. Ciuffini propone di ricorrere all'interpello, in quanto l'espressione di gradimento da parte del personale agevola senza dubbio la soluzione del problema delle vacanze organiche. Sostiene che occorre definire regole chiare e consentire una corretta informazione. Inoltre, non ritiene proficuo l'intervento di una Commissione, se si affronta la questione attraverso frequenti riunioni per snellire i lavori ed auspica il coinvolgimento delle OO.SS. attraverso incontri assidui.

Il dr. Sparacia dichiara che l'Amministrazione è disponibile ad incontri più costanti e favorevole a forme partecipative delle scelte con le Organizzazioni Sindacali. Il criterio perseguito dalla Amministrazione è l'omogeneizzazione delle risorse umane ovvero prevedere lo stesso contingente di personale in tutte le sedi.

Il dr. Sparacia, in risposta alla sig.ra Saraceni, la quale chiede chiarimenti sui criteri, fa presente che per la mobilità regionale saranno concordati i criteri, attraverso forme di partecipazione, e nella stessa sede si raggiungeranno accordi per l'individuazione dei criteri riguardanti la mobilità secondo un principio di trasparenza; tutto ciò, in tempi più brevi possibile.

La dr.ssa De Luca fa presente che l'organizzazione dei corsi attiene all'ISPPe; mentre all'Amministrazione occorrono i tempi tecnici necessari per consentire di effettuare l'opzione. I corsi possono partire quando saranno pronti gli elenchi definitivi successivi alla opzione.

Il dr. Canonico propone di iniziare a parlare della mobilità regionale in modo che il personale abbia conoscenza di criteri certi.

La sig.ra Roscioli ed il sig. Ciuffini chiedono se è possibile avviare i corsi del personale interessato al passaggio dall'area A all'area B. Il sig. Ciuffini aggiunge che il rispetto del principio di trasparenza vuol dire rendere note le sedi disponibili.

Il sig. Tesei propone di redigere un protocollo d'intesa che costituisca un impegno, sia per la parte pubblica che per la parte sindacale, al rispetto dei principi condivisi. Anche il sig. Martinelli ritiene utile la stesura di un protocollo d'impegno, siglato per la

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

garanzia di alcuni principi, il quale porterà al raggiungimento di future intese sui criteri per la mobilità.

Il dr. Benevento, in relazione alla obiezione di alcuni rappresentanti sindacali, fa presente che, al fine di rimuovere l'impedimento giuridico, è necessario fare riferimento all'eventualità di esubero di personale anche per la posizione economica B1 e, in risposta al sig. Martinelli, il quale chiedeva sulla base di quali piante organiche si parla di esubero, dichiara che sono state prese come riferimento le piante organiche provvisorie.

La sig.ra Saraceni propone di precisare che il monitoraggio effettuato non ha rivelato una diversificazione tra le diverse aree geografiche tale da far prevedere condizioni di esubero.

Il dr. Sparacia, accogliendo i suggerimenti dei rappresentanti sindacali, dà lettura del protocollo d'intesa, che unito al presente verbale ne forma parte integrante; inoltre, assicura che, posti i principi generali, le questioni relative all'esubero ed alla mobilità saranno esaminati nell'ambito degli incontri del gruppo tecnico paritetico.

Dopo la sigla del protocollo d'intesa, il dr. Benevento, su invito del dr. Sparacia, illustra l'altro argomento previsto all'ordine del giorno: i distacchi ai sensi della Legge 104/92 ed i distacchi per altri motivi. Fa presente che l'Amministrazione intende definire tutte le situazioni tuttora pendenti. Per i distacchi effettuati ai sensi della Legge 104/92, informa che è stata redatta una circolare in via di emanazione; analogamente a quanto disposto per la Polizia penitenziaria, l'Amministrazione intende affrontare ed esaminare in primo luogo tutte le istanze di distacco temporalmente precedenti alla emanazione delle circolari. Intanto alcune situazioni sono state definitivamente sanate, per ogni altra situazione c'è l'esigenza di trovare criteri trasparenti. Inoltre, fermo restando che gli attuali distacchi sono stati prorogati fino alla data del 30 aprile p.v., è intendimento dell'Amministrazione diramare una circolare.

La sig.ra Roscioli sostiene che occorre rivedere la circolare perché ci sono presupposti anti giuridici (ad es. la dimostrazione dell'indisponibilità di altri familiari ad accudire il disabile); altro problema sono i distacchi concessi in attesa della Legge 104/92

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD. 40/265



Ministero della Giustizia

quando ci sono situazioni altrettanto gravi. Sostiene, altresì, che l'Amministrazione debba presentare i contenuti sui quali si può poi discutere, che vadano sanati i distacchi e regolamentati.

Il sig. Martinelli si dichiara d'accordo sulla presentazione di una bozza di circolare contenente il principio della temporaneità che non crei aspettative nel personale e propone la proroga dei distacchi a tempo indeterminato fino alla emanazione di nuovi criteri e in attesa di un piano generale di mobilità.

La sig.ra Lamonica condivide quanto sostenuto dal sig. Martinelli nel proporre la proroga del distacco e non attuare trasferimenti in attesa della definizione dei processi di riqualificazione. Chiede, inoltre, cosa avviene nei casi di decesso del familiare e nei casi in cui il disabile è tale da tempo e la domanda viene presentata solo dopo l'emanazione della circolare. Inoltre, per quanto riguarda le aspettative del personale, chiede l'esito dell'interpello per regioni del Nord (Lombardia, Emilia Romagna), al quale non si è dato più seguito all'interpello.

Il sig. Ciuffini propone di non porre vincoli ai distacchi, con l'impegno che la circolare possa, nel definire i criteri, consentire regole per i casi successivi alla sua emanazione. La circolare sulla applicazione della Legge 104/92 ha creato problemi in quanto è stata unica per entrambi i comparti; inoltre, si rilevano aspetti non conformi alla norma, come la dichiarazione di indisponibilità da parte dei congiunti entro il 3° grado ad assistere il disabile. È d'accordo sulla proroga a tempo indeterminato in attesa di un accordo per la definizione della questione.

Il sig. Tesei sottolinea che la Legge 104/92 tutela il disabile e l'obiettivo deve essere quello della tutela al meglio del disabile, posto che la furbizia attiene ai singoli e non ai diritti del disabile. Propone di operare per i distacchi come per la Polizia penitenziaria. La sanatoria può creare problemi in assenza di mobilità; occorre, pertanto, definire la situazione con certezza. Propone di prorogare gli distacchi a tempo indeterminato, di prevedere i tempi per la definizione della questione ed offrire un piano di mobilità privo di ulteriori intralci.

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

Il dr. Canonico sostiene la necessità di seguire il dettato normativo per quanto riguarda i distacchi ai sensi della Legge 104/92; mentre per gli altri distacchi, occorre stabilire criteri certi. Non è d'accordo con il discorso della proroga dei distacchi a tempo indeterminato, ma auspica che vengano operati i trasferimenti del personale distaccato da tempo una volta determinate le piante organiche definitive. Fa, infine, presente che l'Amministrazione avrà un ulteriore adempimento con l'applicazione dell'articolo 42 bis della Legge finanziaria.

La sig.ra Saraceni sottolinea che, posta la concessione dei distacchi ai sensi della Legge 104 sulla base di requisiti previsti dalla norma, una volta venuta meno la motivazione, gli stessi dovrebbero essere revocati. Nel caso in cui ci siano ancora i motivi che lo hanno determinato, sostiene, d'accordo con gli interventi precedenti, la necessità della proroga del distacco a tempo indeterminato. Ravvisa, altresì, la necessità di una definizione della questione in tempi brevissimi, anche con la diramazione di una nuova circolare da esaminare con le Organizzazioni Sindacali e con la determinazione dei criteri, tenendo conto delle previsioni introdotte con l'articolo 42 bis della Legge 151/2003 (legge sulla maternità). Propone, quindi, di prorogare il distacco fino alla diramazione di un interpello, rivedere la circolare in tempi brevissimi nel contesto della conclusione dei processi di riqualificazione e tenuto conto della definizione delle nuove piante organiche.

Il dr. Sparacia fa presente che l'Amministrazione ha una notevole responsabilità in tema di distacchi, proprio perché il distacco attiene alla sfera degli interessi legittimi del personale e perché incide sull'organizzazione del lavoro. La diramazione di una circolare risponde alla necessità di darsi dei criteri chiari e trasparenti, necessità che incontra le esigenze del personale ed impone nuove responsabilità, tentando di contemperare le esigenze dell'Amministrazione e quelle del personale. Infine, fa presente che, per gli attuali distacchi, i quali non rientrano nella sanatoria, vi è la proposta di distacco a tempo indeterminato ovvero la proposta di distacco con verifica semestrale.

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

Il sig. Martinelli propone di inserire la situazione degli attuali distacchi in un piano generale sulla mobilità.

Il dr. Sparacia sottolinea che la Legge 104/92 tutela il disabile, ma tiene conto anche dell'interesse pubblico, nell'intento di contemperare le opposte esigenze; la circolare, poi, delimita la effettiva portata della Legge.

Il sig. Quinti rileva che la circolare sulla Legge 104/92 impone una riflessione ed un approfondimento per entrambi i comparti alla luce delle situazioni attuali e dell'esperienza maturata nel corso degli anni, rivedendo alcune cose come la dichiarazione dei congiunti e quant'altro. Chiede, altresì, se saranno presi in considerazione i distacchi dalle sedi periferiche al DAP.

Il dr. Sparacia afferma che la circolare disciplinerà i distacchi disposti dalle sedi periferiche al DAP.

Il sig. Tesei richiama l'intervento della Funzione Pubblica, momentaneamente diretto soltanto alle Amministrazioni, riguardo ad una direttiva sulla mobilità, non ancora diramata alle OO.SS..

Il dr. Sparacia, valutate le osservazioni delle OO.SS., stabilisce che i distacchi attualmente in atto saranno prorogati fino a nuove determinazioni e che gli stessi formeranno oggetto di altro incontro nell'ambito di un piano generale sulla mobilità ordinaria.

La riunione ha termine alle ore 13,35.

Il verbalizzante

Giuseppe Tesei

V. H.